

# Serate Musicali



Commissione Nazionale  
Italiana per l'UNESCO



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



Regione  
Lombardia



PATROCINIO  
Comune di  
Milano



fondazione  
cariplo

*Sala Verdi del Conservatorio – Via Conservatorio, 12 - Milano*

**Lunedì 4 dicembre 2023 – ore 20.45**

 **«Concerto di Natale»** 



**CORO E ORCHESTRA GHISLIERI**

*Direttore* **GIULIO PRANDI**

*Soprano* **CARLOTTA COLOMBO**

*Soprano* **CATERINA IORA**

*Soprano* **MARTA REDAELLI**

*Contralto* **MARTA FUMAGALLI**

*Tenore* **RAFFAELE GIORDANI**

*Basso* **MARCO SACCARDIN**

---

## ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

Gloria in re maggiore RV 589

*per soli, coro, tromba, oboe, archi  
e basso continuo*

*Gloria in excelsis Deo (re maggiore)  
Coro e tutti gli strumenti*

*Et in terra pax (si minore)  
Coro, archi e basso continuo*

*Laudamus te (sol maggiore)  
Due soprani, archi e basso continuo*

*Gratias agimus tibi (mi minore)  
Coro, archi e basso continuo*

*Domine Deus Rex celesti (do maggiore)  
Soprano, violino, oboe e basso continuo*

*Domine Fili unigenite (fa maggiore)  
Coro, archi e basso continuo*

*Domine Deus (re minore)  
Contralto, coro, archi e basso continuo*

*Qui tollis peccata mundi (mi minore)  
Coro, archi e basso continuo*

*Qui sedes ad dexteram Patris (si minore)  
Contralto, archi e basso continuo*

*Quoniam tu solus sanctus (re maggiore)  
Coro, tromba, oboe, archi e basso continuo*

*Cum Sancto Spiritu (re maggiore)  
Coro, tromba, oboe, archi e basso continuo*

## GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)

Dixit Dominus HWV 232

*Concerto sacro per soli, coro, archi  
e basso continuo*

*Dixit Dominus, Domino meo (sol minore)  
Soli, coro, archi e basso continuo*

*Virgam virtutis tuae (si bemolle maggiore)  
Contralto e basso continuo*

*Tecum principium (do minore)  
Soprano, archi e basso continuo*

*Juravit Dominus (sol minore)  
Coro, archi e basso continuo*

*Secundum ordinem Melchisedech (si bemolle  
maggiore)  
Coro, archi e basso continuo*

*Dominus a dextris tuis (re minore)  
Solo, coro, archi e basso continuo*

*De torrente ini via bibet (do minore)  
Due soprani, coro, archi e basso continuo*

*Gloria Patri et Filio (sol minore)  
Coro, archi e basso continuo*

---

## CORO E ORCHESTRA GHISLIERI

Gruppo in residenza permanente al Centro di Musica Antica della Fondazione Ghislieri di Pavia è considerata una della realtà italiane più originali nel campo della musica storicamente informata. La profonda passione del suo direttore Giulio Prandi per il repertorio sacro italiano del XVIII secolo, sostenuta e condivisa dai musicisti che ne fanno regolarmente parte, unita alla visione progettuale della Fondazione Ghislieri ha consentito di sviluppare negli anni un progetto unico nel suo genere: far rivivere nel mondo contemporaneo il modello delle grandi Cappelle musicali del Settecento e riscoprire, a fianco dei capisaldi del repertorio barocco e classico, gli straordinari capolavori dimenticati di grandi autori italiani quali Perez, Jommelli, Galuppi. Il rigoroso lavoro di ricerca costantemente svolto dal gruppo, supportato da un Comitato Scientifico appositamente costituito in collaborazione con il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, ha inoltre consentito di rendere in modo autentico, anche sul piano interpretativo, la bellezza di questi capolavori. La compagine si è esibita nelle più importanti sale d'Europa e per i più importanti Festival. Nel 2018 il debutto al Concertgebouw di Amsterdam e alla Philharmonie di Berlino, nella stagione dei Berliner Philharmoniker. A seguire la prima residenza del Coro al Festival della Valle d'Itria con tre importanti produzioni concertistiche: *La Creazione* di F. J. Haydn, *La Griselda* di A. Scarlatti e un concerto cameristico su musiche di A. Scarlatti e N. Porpora. Nel 2021 il ritorno ad Anversa con il *Requiem* di Jommelli e i *Vesperae solennes de confessore* di Mozart. Con l'uscita del cd *Petite Messe solennelle* di G. Rossini, è stata programmata una tournée su questo progetto che proseguirà oltre il 2024 in tutta Europa. In occasione del 250° anniversario, ha debuttato a Milano con un concerto dedicato all'*Exsultate, Jubilate* di Mozart e alle musiche delle cappelle milanesi, lanciando in contemporanea l'ultima incisione discografica '*Mozart in Milan*'. Nello stesso anno il Coro Ghislieri ha debuttato al Teatro alla Scala con un programma di musica sacra del Settecento napoletano con i Cameristi della Scala, diretti da Giulio Prandi. L'Ensemble ha realizzato una serie di dischi dedicata a Galuppi, Jommelli e Perez, con un volume live dedicato alla produzione romana di Händel. Nel 2018 viene pubblicato un nuovo volume dedicato a Pergolesi con la *Messa in Re maggiore* e l'inedito *Mottetto Dignas laudes resonemus*, che ha ricevuto il Diapason Découverte; nel 2020 il CD dedicato al *Requiem* di Jommelli è stato vincitore di numerosi premi. Ultima incisione discografica, durante il lockdown, la *Petite Messe solennelle* di G. Rossini studiata sull'edizione critica di Davide Daolmi ed eseguita sui pianoforti storici, ha vinto l'International Classical Music Award 2022 nella sezione "Choral". Le sezioni maschili di Coro Ghislieri costituiscono le voci della *Schola Gregoriana Ghislieri*, formazione vocale dedita alla tradizione rinascimentale e barocca del canto gregoriano. La *Schola*, fondata e diretta da Renato Cadel, prende parte regolarmente ai progetti di Coro e Orchestra Ghislieri per valorizzare la natura liturgica della musica sacra e per approfondire il rapporto che lega il contrappunto vocale alla monodia. Il gruppo collabora inoltre con l'organista Maria Cecilia Farina, con la quale svolge un appassionato lavoro di ricerca sulle radici gregoriane di diversi repertori organistici. I concerti dell'Ensemble sono stati trasmessi da RAI Radio 3, Culturebox – France Télévisions, France Musique, RTBF Musiq'3, Norddeutsche Rundfunk, WDR, etc...

---

## CORO GHISLIERI

<b>Soprani</b>	<i>Federica Napoletani</i>	<b>Tenori</b>	<b>Bassi</b>
<i>Maria Dalia Albertini</i>	<i>Ilenia Tosatto</i>	<i>Michele Concato</i>	<i>Renato Cadel</i>
<i>Valentina Argentieri</i>	<b>Contralti</b>	<i>Raffaele, Giordani</i>	<i>Alessandro Nuccio</i>
<i>Carlotta Colombo</i>	<i>Giulia Beatini,</i>	<i>Matteo Magistrali</i>	<i>Niccolò Porcedda</i>
<i>Giovanna Gallelli</i>	<i>Isabella Di Pietro</i>	<i>Simone Milesi</i>	<i>Marco Saccardin</i>
<i>Caterina Iora</i>	<i>Marta Fumagalli</i>		
<i>Marta Redaelli</i>	<i>Maria Chiara Gallo</i>		

## ORCHESTRA GHISLIERI

<b>Violini Primi</b>	<i>Elena Telò</i>	<b>Contrabbasso</b>	<b>Oboe</b>
<i>Diego Castelli*</i>	<b>Viole</b>	<i>Mario Lisarde</i>	<i>Paolo Grazzi</i>
<i>Jamiang Santi</i>	<i>Elisa Imbalzano°</i>	<b>Organo</b>	<b>Tromba</b>
<i>Beatrice Scaldini</i>	<i>Efix Puleo</i>	<i>Maria Cecilia Farina</i>	<i>Matteo Macchia</i>
<i>Renata Spotti</i>	<b>Violoncelli</b>	<b>Cembalo</b>	
<b>Violini Secondi</b>	<i>Jorge Alberto</i>	<i>Deniel Perer</i>	<i>*spalla</i>
<i>Alberto Stevanin°</i>	<i>Guerrero°</i>	<b>Fagotto</b>	<i>°prime parti</i>
<i>Abramo Raule</i>	<i>Andrea Rigano</i>	<i>Yoan Otano</i>	

---

## GIULIO PRANDI

Spinto dalla passione verso il repertorio vocale italiano del XVIII secolo, ha fondato nel 2003 il *Coro e Orchestra Ghislieri* che dirige regolarmente. Collabora inoltre con I Cameristi della Scala, Filarmonica Arturo Toscanini, Orchestre Philharmonique du Luxembourg, Fondazione Arena di Verona, Teatro Carlo Felice di Genova. È direttore artistico del Centro di Musica Antica della Fondazione Ghislieri di Pavia, insignito del “Premio Abbiati” 2019 dall'Associazione dei Critici Musicali Italiani per la “migliore iniziativa musicale” in Italia. Svolge una costante attività di ricerca che, negli anni, ha portato alla riscoperta di molte opere rare e inedite di autori come Galuppi, Jommelli, Perez, Perti, Durante, Astorga, Leo. Si dedica inoltre con continuità ai grandi capolavori di Vivaldi, Pergolesi, Händel, Joseph e Johann Michael Haydn, Mozart e Rossini. È vincitore nel 2022 dell'ICMA per la categoria Musica Corale con la prima esecuzione mondiale su strumenti d'epoca della *Petite Messe Solennelle* di Rossini, con il Coro Ghislieri. Ha inoltre registrato la prima mondiale della *Messa in Re maggiore* e del mottetto *Dignas Laudes Resonemus* di Pergolesi, nonché il *Requiem* di Niccolò Jommelli - entrambe le uscite sono state premiate con il “Diapason découverte” - e più recentemente l'album “*Mozart in Milan*” dedicato al celebre Mottetto *Exsultate, jubilate* di Mozart con opere inedite di J.C.Bach, M. Chiesa e G. Fioroni. La sua discografia comprende anche CD in cui ha potuto proporre i frutti delle sue ricerche su Galuppi, Jommelli e Perez, oltre a una registrazione live dedicata al periodo romano di Händel. Inoltre, ha pubblicato tre album dedicati a Perti, Jommelli e Händel (*Dixit Dominus e Messiah*) distribuiti dalla rivista italiana Amadeus che, nel 2017, gli ha dedicato il numero celebrativo del suo 25° anniversario. Tra i suoi successi ricordiamo il debutto al Teatro alla Scala dove ha diretto i Cameristi della Scala e il Coro Ghislieri. Ha recentemente debuttato al Teatro Massimo di Palermo dirigendo l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori in opere di Mozart, Jommelli e Zingarelli. Tra gli impegni recenti e futuri: una nuova produzione di *Apollo et Hyacinthus* di Mozart a Malta, la creazione dell'opera *De bello gallico* di Nicola Campogrande per il Teatro Pergolesi di Jesi e i *Carmina Burana* di Orff al Teatro Verdi di Trieste.

---

## CARLOTTA COLOMBO

A sedici anni intraprende lo studio del canto e nel 2018 ottiene il Diploma Accademico di II livello con lode e menzione d'onore sotto la guida di Alessandra Ruffini, nel 2021, quello in Canto Rinascimentale e Barocco con lode e menzione d'onore, sotto la guida di Roberto Balconi. È inoltre laureata cum laude in Filosofia. La sua attività concertistica l'ha portata a esibirsi in numerose manifestazioni musicali in Italia e all'estero come Bologna Festival, I Pomeriggi Musicali, Festival dei Due Mondi, Festival MiTo, Roma Festival Barocco, Urbino Musica Antica, Festival di Stresa, Reate Festival, Styriarte di Graz, Trigonale, Osterfestival Tirol, Resonanzen, Schwetzingen Festival, Klangvokal Musikfestival di Dortmund, Arolser Barock-Festspiele, Days of Early Music di Bratislava, Printemps des Arts di Montecarlo, Brighton Early Music Festival, Musica Sacra Maastricht, Festtage Alte Musik Basel, Festival Cervantino di Guanajuato, Sastamala Gregoriana, cantando come solista o in ensemble vocali anche al Teatro Alla Scala e al Teatro Dal Verme di Milano, al Teatro Sociale di Como, al Teatro Comunale di Ferrara, al Teatro della Pergola di Firenze, alla Boulez Saal di Berlino, al Theater an der Wien, al Wiener Konzerthaus, al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, al Grand Auditorium Philharmonie di Lussemburgo, alla Philharmonie di Essen, al Teatro Juárez di Guanajuato. Annovera collaborazioni con numerosi ensemble come Ensemble Zefiro, Concerto Romano, Il Pomo d'Oro, La Fonte Musica, La Venexiana, laBarocca, Il Canto di Orfeo, Fantazyas, La Divina Armonia, e con il Boston Early Music Festival Ensemble. Si è esibita sotto la direzione di Dmitry Sinkovsky, Alfredo Bernardini, Gianluca Capuano, Alessandro Quarta, Lorenzo Ghielmi, Paul O'Dette. Nel 2022 è risultata tra i finalisti del concorso Cesti di Innsbruck. Ha inciso per le etichette Glossa, Dynamic, CPO, Arcana, Concerto Classics, Brilliant, Da Vinci Classics, Tactus, per la radio RAI e per il progetto didattico Vokalia.

## CATERINA IORA

Diplomata in Canto Lirico al Conservatorio Verdi di Milano con Margaret Hayward, si è laureata con il massimo dei voti in Canto Lirico con Luciano Pavarotti, perfezionandosi successivamente con Luciana Serra e Dante Mazzola (repertorio classico e romantico) e con Roberta Invernizzi (repertorio antico). Collabora con importanti formazioni quali I Barocchisti, i Cameristi del Teatro alla Scala, Coro e Orchestra Ghislieri, La Barocca, Canto di Orfeo, Ensemble Zefiro, Cappella Mauriziana, Monteverdi di Cremona, Solisti della Svizzera Italiana, ed è stata diretta da Giovanni Antonini, Ottavio Dantone, Diego Fasolis, Gianluca Capuano, Ruben Jais, Alfredo Bernardini, Giulio Prandi, Marco Mencoboni, Marco Testori, Giulio Mercati, Bruno Gini, Mario Valsecchi. Si è esibita in Italia e all'estero partecipando alle stagioni del Concertgebouw di Amsterdam, Berliner Philharmonie, Esterhazy Palace di Eisenstadt, MiTo Settembre Musica, Festival di Martina Franca, LaVerdi Barocca di Milano, Enescu Festival, Baroque Festival di Malta, Festival de La Chaise-Dieu, Festival de Sablé, Festival Pergolesi di Jesi, Opera d'Avignon et Rouen, Festival di Ambronay, Utrecht Early Music Festival, Göttingen International Haendel Festival, Opéra di Lyon, Antwerpen Singel Festival. Prima di dedicarsi alla Musica antica ha collaborato con le più importanti compagnie liriche italiane (Teatro alla Scala di Milano, Regio di Torino, Regio di Parma, Maggio Musicale Fiorentino...). Ha inciso con Coro e Orchestra Ghislieri per Deutsche Harmonia Mundi e coi Barocchisti per Erato (soli per il CD La storia di Orfeo con Philippe Jaroussky).

---

## MARTA REDAELLI

Parallelamente alla laurea specialistica in Psicologia (Università di Trento) e al conseguimento del master in Human Resource (Tilburg University, NL), si laurea a pieni voti in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Trento sotto la guida di Lia Serafini. Successivamente approfondisce il repertorio barocco con Sonia Tedla Chebreab, Sara Mingardo, Monica Bacelli, Roberto Balconi, Alessandro Quarta e Rinaldo Alessandrini e il repertorio liederistico con Ulrike Sonntag e Thomas Seyboldt. Collabora con direttori tra cui Giulio Prandi, Fabio Bonizzoni, Alfredo Bernardini, Markus Poschner, Lorenzo Ghielmi, Vittorio Ghielmi, Roberto Zarpellon, Marian Polin, Giuseppe Maletto, Maxim Emelyanychev. Si è esibita come solista in sale e festival quali: Het Concertgebouw (Amsterdam), Oude Muziek (Utrecht), Festival d'Ambronay, Festival de la Chaise Dieu, Internationale Händel-Festspiele Göttingen, Kartause Mauerbach (Vienna), Teatro Filarmonico di Verona, Pavia Barocca, Teatro Comunale di Ferrara, Scuola Grande di San Rocco (Venezia), Festival Pergolesi-Spontini (Jesi), Trento MusicAntica, Teatro Olimpico (Vicenza), Brixner Initiative Musik und Kirche, Settimane Musicali Meranesi, Monteverdi Festival (Cremona), Wratislavia Cantans (Breslavia), De Bijloke (Gand).

## MARTA FUMAGALLI

Laureata con lode in Lettere Moderne nel 2004, consegue il diploma di Canto presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, nel 2009, con il soprano Cristina Rubin. Si perfeziona con il controtenore Roberto Balconi e il contralto Sonia Prina. Collabora in particolare con *ensembles* specializzati in musica barocca e si esibisce in prestigiosi contesti in Italia e all'estero. Nel giugno 2018, si aggiudica il riconoscimento *Diapason D'Or Decouverte* per il disco della *Messa in Re Maggiore* di G. B. Pergolesi, inciso con il *Coro e Orchestra Ghislieri* diretto da G. Prandi. Recentemente, molteplici dischi la vedono protagonista: M. da Gagliano, *La Flora*, G. F. Händel, *Italian cantatas*, B. Marcello *Psalms and Sonatas*, A. Nola, *Tristes erant Apostoli*, C. Arrigoni, *Tiranni affetti*; A. Giannettini, *L'Uomo in Bivio*, G. Bononcini, *Oratorio 'La conversione della Maddalena'*, L. Rossi, *Orfeo*.

## RAFFAELE GIORDANI

È laureato in Chimica presso l'Università di Ferrara, ma la passione per la musica lo ha spinto a intraprendere anche la formazione musicale presso il Conservatorio "G. Frescobaldi", presso il quale ha ottenuto la laurea (con menzione d'onore) in Canto Rinascimentale e Barocco seguendo, tra gli altri, i corsi di perfezionamento tenuti da Sonia Prina. Si perfeziona con M. Luisa Vannini. Collabora con i migliori ensemble italiani ed europei di musica antica. È stato membro de La Venexiana, mentre con il gruppo Vox Altera ha affrontato repertorio moderno e contemporaneo. È membro de *La Compagnia del Madrigale* fin dalla sua fondazione. Nel repertorio solistico concertistico di epoca barocca o più tarda sono da segnalare *Cantate e Oratori* di G. F. Händel e di J.S.Bach, il *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, il *Vespro della B.V.M.* di C. Monteverdi, il *Requiem* di W. A. Mozart, *Petite Messe Solennelle* di G. Rossini, collaborando con direttori quali, Alessandrini, Cavina, Radulescu, Dantone, Bonizzoni, Prandi, Fasolis, King e Savall. Si è esibito nei più importanti Teatri e nei più importanti Festival del mondo. Ha all'attivo un'intensa attività discografica e le sue incisioni vantano numerosi premi tra cui due Diapason d'or de l'année, tre Gramophone award, due "Choc" de l'année (Classica), il Preis der deutschen Schallplattenkritik della critica tedesca, il premio Record Academy Award della critica giapponese, due Premio del disco Amadeus, un Midem Classical Award e numerosi altri Diapason D'or e "Choc" di Classica.

---

## MARCO SACCARDIN

Nato a Rovigo, consegue nel 2013 il diploma in chitarra classica con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo con Monica Paolini per poi dedicarsi allo studio del liuto con Massimo Lonardi presso l'istituto "F. Vittadini" di Pavia conseguendo nel 2017 la laurea di II livello con lode e menzione d'onore. Parallelamente agli studi strumentali è entrato a far parte del coro "Polifonico città di Rovigo" diretto da Vittorio Zanon e Marco Scavazza. Con quest'ultimo ha quindi intrapreso lo studio del canto rinascimentale e barocco. Dal 2013 collabora con il Coro della Radiotelevisione Svizzera Italiana, diretto da Diego Fasolis, con il quale ha partecipato alla produzione del Requiem di e Verdi, della Seconda Sinfonia di Mendelssohn e di "Ein Deutsches Requiem" di Brahms. Oltre al repertorio concertistico ha partecipato a varie produzioni operistiche al Teatro alla Scala, al Salzburger Festspiele e Pfingstspiele. Sempre nel 2015 all'interno del festival salisburghese ha partecipato in qualità di solista a "Iphigenie en Tauride" di C. W. Gluck, diretto da Diego Fasolis. Nel 2017, interpreta Orfeo ne "L'Orfeo" di C. Monteverdi al Teatro Olimpico di Vicenza. Nel 2018 ha iniziato a collaborare come tiorbista con l'ensemble italiano "I Disinvolti" diretto da Massimo Lombardi. Vincitore del "Concorso Internazionale di Canto Tullio Serafin 2022", debutta al Teatro Olimpico di Vicenza come Leporello nel "Don Giovanni" di W. A. Mozart. Nel gennaio 2023 all'interno della stagione dell'Orchestra Sinfonica di Milano è il basso solista nel "Weihnachtsoratorium" di J. S. Bach. Nel 2023 ha interpretato il ruolo di Plutone ne "L'Orfeo" di Monteverdi presso l'Operà de Monte-Carlo e presso il Salzburger Festspielhaus sotto la direzione di Capuano e si è esibito, come baritono solista, in "Ein Deutsches Requiem" di Brahms. Inoltre dal 2017 si esibisce accompagnandosi al liuto e chitarrone come in uso del primo Seicento in Italia.

---

### «Prossimi Concerti – Sala Verdi del Conservatorio»

Lunedì 11 dicembre 2023 - ore 20.45

Violinista **AUGUSTIN HADELICH**

**J.S. BACH** Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo, BWV 1006

**COLERIDGE-TAYLOR PERKINSON** Blue/s Forms (1972)

(I. Plain Blue/s; II. Just Blue/s; III. Jettin' Blue/s)

**DAVID LANG** Before Sorrow da Mystery Sonatas (2014)

**E. YSAÏE** Sonata n. 2 ("Obsessione") dedicata a Jacques Thibaud

**J.S. BACH** Partita n. 2 in re minore per violino solo, BWV 1004

**Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00**

Lunedì 18 dicembre 2023 - ore 20.45

Violino **BARNABÁS KELEMEN**

Violoncello **NICHOLAS ALTSTAEDT**

Pianoforte **ALEXANDER LONQUICH**

**J. BRAHMS** Trii

**Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00**

Giovedì 21 dicembre 2023 – ore 20.45

**QUARTETTO DI VENEZIA** (Violino I **ANDREA VIO**; Violino II **ALBERTO BATTISTON**;

Viola **MARIO PALADIN**; Violoncello **ANGELO ZANIN**)

Pianista **EMILIO AVERSANO**

**J. BRAHMS** Quartetto in do minore op.51 n.1

**A. DVOŘÁK** Quintetto per pianoforte e archi in la maggiore op.81

**Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00**

## ANTONIO VIVALDI - Gloria in re maggiore RV 589

Dopo circa due secoli dalla morte di Antonio Vivaldi, alcuni esimi «tombaroli» nostrani, affiancati da illustri colleghi stranieri, nella caparbia ostinazione di dimostrare che l'Italia aveva avuto una ricca tradizione strumentale barocca, soffocata dalle glorie del melodramma ottocentesco, ma a questo nient'affatto inferiore, si misero a dissotterrare i principali protagonisti e con foga appassionata portarono alla luce manoscritti inediti, rovistarono archivi, apprestarono edizioni critiche e revisioni, indissero manifestazioni e festivals. Fu così che il «prete rosso», cioè Antonio Vivaldi, la cui fama nell'800 era rimasta per lo più confinata alle celebri trascrizioni di Bach oltre che alle 14 opere a stampa pubblicate in vita, risorse. Il «*Gloria in re maggiore*», il cui manoscritto autografo risalente al 1716 è conservato nella Biblioteca Universitaria di Torino (Fondo Foa-Giordano), fu eseguito per la prima volta in epoca moderna nella Chiesa dei Servi di Siena, in occasione della settimana vivaldiana, il 20 settembre 1939 con la direzione di Alfredo Casella. La verifica all'ascolto non rendeva più accettabile la dichiarazione di Tartini che aveva definito fallimentare l'esperienza vocale di Vivaldi («si è sempre fatto fischiare»), e ingiusta suonava pure l'affermazione di Goldoni «eccellente suonatore di violino e compositore mediocre». Più oggettivo l'instancabile viaggiatore e musicomane francese Charles de Brosses, Presidente del Parlamento di Digione, aveva annotato durante il suo soggiorno in Italia fra il 1739 e il 1740: «Vivaldi ha una furia compositiva prodigiosa... è più veloce nello scrivere un concerto che un copista a copiarlo». («Lettres familières»). Il *Gloria RV 589* è senz'altro una delle pagine più avvincenti e conosciute del musicista veneziano: l'organico prevede un coro a quattro parti, due soprani, un contralto, oboe, tromba, archi e basso continuo. Il testo è organizzato in 12 sezioni che si alternano in una varietà di forme, di tempi, di ritmi, di tonalità e di organico: brani solistici nello stile dell'aria, strumenti concertanti, cori omofonici, contrappunti, ritornelli nello stile del Concerto. L'unitarietà del lavoro viene garantito dalla ripresa, nel penultimo movimento, dello stesso tema iniziale in una sorta di circolarità strutturale. Il «*Gloria in re maggiore*» è fra gli esempi più celebri di spiritualità barocca, oscillante fra pause di delicato intimismo ed estroverta magniloquenza celebrativa. Vizi e vezzi dell'epoca - gli stilemi - sono disseminati all'interno dell'opera, ma come rigenerati grazie a una prorompente felicità inventiva. Tali gli effetti di eco, le simmetriche alternanze soli-tutti, l'uso delle progressioni, l'inizio e la chiusa all'unisono: moduli sintattici di organizzazione formale e al contempo riflesso di una estetica musicale basata oltre che sulla dottrina matematica delle proporzioni, su un codice rigorosamente dualistico. La revisione del «*Gloria*» è opera di Gian Francesco Malipiero, realizzata per l'Istituto italiano Antonio Vivaldi - del quale fu pure direttore artistico - fondato da Antonio Fanna. Dopo un breve preludio strumentale per oboe, tromba e archi il coro intona con accenti di fervida esuberanza le parole del «*Gloria in excelsis Deo*»; il successivo «*Andante*» «*Et in terra pax hominibus*» costruito sull'arpeggio di *si minore* dei violini primi e secondi, è immerso in un'atmosfera di elegiaca mestizia. Al fresco duettino dei due soprani («*Laudamus te*») segue l'intervento del coro: un corale («*Gratias agimus tibi*») e un «*Allegro*» fugato («*Propter magnam gloriam*»). La sesta parte («*Domine Deus*») è una mirabile aria per soprano solo sul cullante ritmo di siciliana, mentre «*Domine Fili unigenite*» acquista un'ossessiva drammaticità mediante la reiterazione del nucleo ritmico puntato che si ripercuote dal settore degli archi al coro. In forma dialogica fra contralto e massa corale è costruito «*Domine Deus, Agnus Dei*» nel quale non poche affinità sono riscontrabili con l'*Adagio* del primo «*Concerto per cembalo*» di Bach. Dopo la ricomparsa dell'intero organico vocale («*Qui tollis peccata mundi*»), l'aria per contralto «*Qui sedes ad dexteram*» si staglia con le sue incisive e severe nervature, tipicamente vivaldiane. Nel «*Quoniam tu solus Sanctus*» riappare la ripresa del tema iniziale del «*Gloria*» che prepara la maestosa fuga a quattro voci «*Cum Sancto Spiritu*», con la quale l'opera termina in una luce di osannante tripudio.



---

**Coro [Allegro]**

*Gloria in excelsis Deo*

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli*

**Coro [Andante]**

*Et in terra pax hominibus.*

*e pace in terra agli uomini.*

**Aria [Allegro] - Due soprani**

*Laudamus te, benedicimus te,  
adoramus te, glorificamus te.*

*Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo.*

**Coro [Adagio]**

*Gratias agimus tibi*

*Ti rendiamo grazie*

**Coro [Allegro]**

*Propter magnam gloriam tuam.*

*per la tua gloria immensa.*

**Aria [Largo] - Soprani**

*Domine Deus, Rex coelestis,  
Deus Pater omnipotens,*

*Signore Iddio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.*

**Coro [Allegro]**

*Domine Fili unigenite Jesu Christe,*

*Signore Figlio Unigenito, Gesù Cristo,*

**Aria [Adagio] - Contralto e Coro**

*Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris.  
Qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis.*

*Signor Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi.*

**Coro [Adagio]**

*Qui tollis peccata mundi,  
miserere nobis,  
suscipe deprecationem nostram.*

*Tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi  
accogli la nostra supplica.*

**Aria [Allegro] - Contralto**

*Qui sedes ad dexteram patris,  
miserere nobis.*

*Tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.*

**Coro [Allegro]**

*Quoniam tu solus sanctus,  
tu solus Dominus,  
tu solus altissimus Jesu Christe.*

*Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'altissimo Gesù Cristo.*

**Coro [Allegro]**

*Cum Sancto Spiritu in gloria  
Dei Patris, Amen.*

*con lo Spirito Santo nella gloria  
di Dio Padre. Amen*

---

## GEORG FRIEDRICH HÄNDEL - *Dixit Dominus* HWV 232

### «*Dal seno dell'aurora, a te viene la rugiada della tua gioventù*» (*Salmo 110*)

La stesura del *Dixit Dominus* va ascritta alla primavera del 1707, a pochi mesi dall'arrivo del giovane Händel, ventiduenne, in Italia. Fino a quel momento il compositore si era cimentato soprattutto nel repertorio profano con una serie di Cantate. È stato ipotizzato che il *Dixit Dominus* sia stato invece eseguito il 1° maggio a Frascati per l'onomastico del re Filippo V celebrato dagli Spagnoli. L'ambasciatore spagnolo si era infatti recato in quella città qualche giorno prima e il primo maggio aveva organizzato presso la propria dimora una grande festa per omaggiare il regnante, Filippo V, anche con un grande evento musicale scritto dal "pupillo" dei potenti romani del momento (Händel era al servizio del Marchese Francesco Maria Ruspoli e godeva dei favori dei cardinali Benedetto Pamphilj, Pietro Ottoboni - vicedirettore della Chiesa - e Carlo Colonna). La scelta del *Salmo reale 110* che ha per sottotitolo «*Una voce profetica riafferma la futura vittoria del Messia sulle nazioni*» e citazioni quali «finché io renda i tuoi nemici sgabello per i tuoi piedi!» ben si presta quindi all'imperiosa solennità della ricorrenza. Il *Dixit*, lungi dall'essere una prova di gioventù, rivela una straordinaria potenza e perizia compositiva: strutturato in 9 sezioni, ciascuna aperta da una parte strumentale, è pervaso da un'energia formidabile e dall'uso sapiente di una teatralità drammatica solo superficialmente celata dal carattere sacro del componimento. L'organico - composto da coro a cinque voci (con due soprani), orchestra d'archi (con due parti reali di viola) e basso continuo - è sottoposto a prove di agilità, precisione, declamazione vigorosa e grande espressività nei passaggi lirici. Grazie a tutto ciò, il *Salmo* libera un brio e un'esuberanza da lasciare senza fiato, quasi come se il giovane Händel, arrivato da poco in una nazione, l'Italia, di cantanti e strumentisti virtuosi, avesse lanciato loro una sfida portando tutte le voci indistintamente ai limiti estremi dei rispettivi registri e incanalandole in trattamenti armonici sprezzanti delle regole. Insomma, un lavoro che trasuda di un entusiastico genio "giovanile" che nulla avrà da invidiare alle composizioni della maturità. Il testo utilizzato da Händel è quello del *Salmo 110* (o 109 della numerazione greca utilizzata nella Vulgata) che appartiene al gruppo dei Salmi regali e riveste un'importanza particolare per la lettura messianica che ne è stata fatta e per la nuova interpretazione datane nel *Nuovo Testamento*. È diviso in due parti ognuna delle quali si apre con una formula d'introduzione di un oracolo profetico: «*Oracolo del Signore*» e «*L'ha giurato il Signore*» seguito da un detto nello stile della prima persona divina (lo stile caratteristico dei profeti): una dichiarazione, cioè, sulla linea di condotta del Signore rispetto all'interessato. Si tratta di un lavoro assolutamente ricco di suggestioni e citazioni stilistiche: dal *cantus firmus* gregoriano al rigido contrappunto, dall'aria lirica solistica, alle polifonie concertanti, dagli effetti drammatici, alle raffinate sottolineature degli "affetti" barocchi. Insomma, Händel da qui sfoggia delle proprie competenze e capacità ricercando ogni mezzo musicale per la compiuta resa di uno dei testi più importanti della tradizione sacra cristiana.

---

*Dixit Dominus Domino meo  
sede a dextris meis, donec ponam inimicos  
tuos scabellum pedum tuorum.  
Virgam virtutis tuae emittet Dominus ex Sion  
dominare in medio inimicorum tuorum.  
Tecum principium in die virtutis tuae in  
splendoribus sanctorum  
ex utero, ante luciferum, genui te.  
Juravit Dominus et non poenitebit eum  
tu es sacerdos in aeternum secundum ordinem  
Melchisedech.  
Dominus a dextris tuis  
confregit in die irae suae reges.  
Judicabit in nationibus, implebit ruinas  
conquassabit capita in terra multorum.  
De torrente in via bibet  
propterea exaltabit caput.  
Gloria Patri et Filio, et Spiritui Sancto,  
sicut erat in principio et nunc et semper  
et in saecula saeculorum, amen.*

*Disse il Signore al mio Signore:  
Siedi alla mia destra, affinché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi.  
Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:  
domina in mezzo ai tuoi nemici.  
A te il principato nel giorno della tua potenza  
tra splendori dei santi:  
dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.  
Il Signore ha giurato e non si pente:  
tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di  
Melchisedech.  
Il Signore è alla tua destra,  
annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Giudicherà i popoli, riempirà di cadaveri:  
di molti stritolerà la testa sulla terra.  
Lungo il cammino si disseterà al torrente:  
perciò solleverà alta la testa.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Come era in principio, ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen.*

# Serate Musicali

Con il Patrocinio di  
Martha Argerich  
Cristina Muti  
Fedele Confalonieri



Sala Verdi del Conservatorio  
Via Conservatorio, 12 – Milano

Tutti i concerti iniziano alle ore 20.45

## Stagione 2024

### GENNAIO

**Lunedì 8 gennaio 2024**  
«CROSSOVER»  
Pianista **ENRICO PIERANUNZI**  
Contrabbassista **LUCA BULGARELLI**  
Batterista **MAURO BEGGIO**  
Direttore e Arrangiamenti **MICHELE CORCELLA**  
«Blues on Bach»  
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

**Lunedì 15 gennaio 2024**  
«CROSSOVER»  
Soprano **GABRIELLA COSTA**  
Pianista **ANDREA BACCHETTI**  
Musiche di **C. DEBUSSY** | **G. FAURÉ** | **M. RAVEL** | **L. BOULANGER** | **N. BOULANGER** | **L. BERNSTEIN** | **S. BARBER**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 22 gennaio 2024**  
«I GIOVANI INTERPRETI»  
Pianista **LUCAS DEBARGUE**  
Musiche di **J. S. BACH** | **F. CHOPIN** | **L. van BEETHOVEN**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 29 gennaio 2024**  
«CROSSOVER»  
Mandolinista **AVI AVITAL**  
Pianista **OMER KLEIN**  
«OUR SONG»  
Musiche di **O. AVITAL** | **O. KLEIN** | **J. S. BACH**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 11 marzo 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
**KREMERATA BALTICA**  
Violinista **GIDON KREMER**  
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

**Lunedì 18 marzo 2024**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **BENJAMIN GROSVENOR**  
Musiche di **S. GUBAIDULINA** | **F. CHOPIN** | **S. PROKOFIEV**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

**Lunedì 25 marzo 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
Chitarrista **MANUEL BARRUECO**  
Musiche di **ANONIMO** | **C. NEGRI** | **V. GALILEI** | **J. S. BACH** | **F. SOR** | **L. HARRISON** | **F. TÁRREGA** | **J. TURINA**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

### APRILE

**Lunedì 8 aprile 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
Violinista **GIL SHAHAM**  
Pianista **GERHARD OPPITZ**  
Musiche di **R. SCHUMANN** | **J. BRAHMS** | **D. SHOSTAKOVICH**  
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

**Lunedì 15 aprile 2024**  
«IL GENIO È DONNA» «I GRANDI INTERPRETI»  
Pianista **ELISSO VIRSALADZE**  
Musiche di **F. SCHUBERT** | **J. BRAHMS**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 22 aprile 2024**  
«I GIOVANI INTERPRETI»  
**ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SVIZZERA ITALIANA**  
Direttore **YORAM RUIZ**  
Pianista **ANDREA BACCHETTI**  
Musiche di **W. A. MOZART** | **J. HAYDN** | **F. SCHUBERT**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 29 aprile 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
«PIOVANO & FRIENDS»  
Violinisti **Grazia Raimondi, Riccardo Zamuner, Vincenzo Meriani, Ivos Margoni**  
Violisti **Francesco Fiore, Andrea De Martino**  
Violoncellisti **Luigi Piovano, Ludovica Rana**  
Violoncellisti **Luigi Piovano, Ludovica Rana**  
Musiche di **P. I. CIAIKOVSKI** | **F. MENDELSSOHN**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

### MAGGIO

**Lunedì 6 maggio 2024**  
«RISCOPEPTE»  
**INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA**  
Direttore **GIORGIO RODOLFO MARINI**  
Contralto **NAUSICAA NISATI**  
Baritono **MARCO CHINGARI**  
«La voce e l'orchestra»  
Musiche di **D. CIMAROSA** | **O. RESPIGHI** | **M. CASTELNUOVO TEDESCO** | **M. RAVAZZINI**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 13 maggio 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **EVGENIJ SUDBIN**  
Musiche di **F. LISZT** | **F. CHOPIN** | **C. DEBUSSY** | **A. SCRIBAN** | **C. SAINT-SAENS**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

**Lunedì 20 maggio 2024**  
«I GIOVANI INTERPRETI»  
Violoncellista **SHEKU KANNEH-MASON**  
Pianista **ISATA KANNEH-MASON**  
Musiche di **F. MENDELSSOHN** | **L. van BEETHOVEN** | **G. FAURÉ** | **F. CHOPIN**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 27 maggio 2024**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **JEFFREY SWANN**  
«Invito alla Danza»  
Musiche di **L. van BEETHOVEN** | **F. SCHUBERT** | **F. LISZT** | **R. WAGNER** | **M. MOSZKOWSKI** | **B. BARTOK** | **F. LISZT** | **F. CHOPIN**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

### GIUGNO

**Lunedì 3 giugno 2024**  
«I GIOVANI INTERPRETI»  
**L'APPASSIONATA**  
Maestro concertatore **LORENZO GUGOLE**  
Flautista **TOMMASO BENCIOINI**  
«SUONO ITALIANO»  
Musiche di **O. RESPIGHI** | **N. ROTA** | **G. SOLLIMA** | **G. PUCCINI** | **A. BATTISTONI**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 10 giugno 2024**  
«RISCOPEPTE»  
**INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA**  
Direttore **GIORGIO RODOLFO MARINI**  
Pianista **CARLO LEVI MINZI**  
Musiche di **G. PUCCINI** | **C. F. SEMINI** | **L. PEROSI**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

### OTTOBRE

**Lunedì 7 ottobre 2024**  
«I GIOVANI INTERPRETI»  
**L'APPASSIONATA**  
Maestro concertatore **LORENZO GUGOLE**  
Violinista **GIUSEPPE GIBBONI**  
Musiche di **N. PAGANINI**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 14 ottobre 2024**  
«IL GENIO È DONNA» «LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **ZLATA CHOCHIEVA**  
Musiche di **F. LISZT** | **A. SCRIBAN** | **F. DRAESEKE** | **M. RAVEL** | **J. STRAUSS** | **A. SCHULZ-EVLER**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

**Lunedì 21 ottobre 2024**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **FREDDY KEMPF**  
Musiche di **F. SCHUBERT** | **F. CHOPIN** | **S. RACHMANINOV**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

**Lunedì 28 ottobre 2024**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **MAO FUJITA**  
Musiche di **W. A. MOZART** | **L. van BEETHOVEN** | **A. YASHIRO** | **A. SCRIBAN** | **F. LISZT**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

### NOVEMBRE

**Lunedì 4 novembre 2024**  
«IL GENIO È DONNA»  
Violoncellista **SILVIA CHIESA**  
Pianista **MAURIZIO BAGLINI**  
«Il violoncello visto dai grandi pianisti!»  
Musiche di **F. BUSONI** | **F. LISZT** | **F. CHOPIN** | **S. RACHMANINOV**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 11 novembre 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
Violoncellista **STEVEN ISSERLIS**  
Pianista **CONNIE SHIH**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 18 novembre 2024**  
«I GIOVANI INTERPRETI»  
**ORCHESTRA CUPIDITAS**  
Direttore **PIETRO VENERI**  
Musiche di **L. van BEETHOVEN**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

**Lunedì 25 novembre 2024**  
«I GRANDI INTERPRETI»  
Violinista **GIL SHAHAM**  
Pianista **AKIRA EGUCHI**  
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

### DICEMBRE

**Lunedì 2 dicembre 2024**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **ROBERTO CAPPELLO**  
«Incantesimi e incanti, da Oriente a Occidente...»  
Musiche di **N. RIMSKY-KORSAKOV** | **A. BORODIN** | **M. RAVEL** | **G. GERSHWIN**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

**Lunedì 9 dicembre 2024**  
«CROSSOVER»  
**ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO**  
Direttore **MARCO ANGIUS**  
Con la partecipazione del Prof. **ROBERTO REGAZZONI**, direttore generale dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) del Veneto.  
**G. HOLST** The Planets (CON PROIEZIONE)  
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

**Lunedì 16 dicembre 2024 – ore 20.30**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
«Concerto-Maratona»  
**ODESSA PHILHARMONIC ORCHESTRA**  
Direttore **HOBART EARLE**  
Pianista **EMILIO AVERSAANO**  
Musiche di **W. A. MOZART** | **F. SCHUBERT** | **F. LISZT** | **R. SCHUMANN** | **E. GRIEG**  
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

### CONCERTI FUORI ABBONAMENTO

«Per la Giornata della Memoria»  
**Domenica 21 gennaio 2024 – ore 18.30**  
«In collab. con il Consolato Generale di Polonia in Milano»  
Soprano **JOANNA KLISOWSKA**  
Pianista **KATARZYNA NEUGEBAUER**  
Musiche di **M. WEINBERG** | **K. SZYMANOWSKI** | **L. RÓŻYCKI**  
Biglietti Intero € 15,00 – Ridotto € 10,00

**Domenica 21 gennaio 2024 – ore 20.45**  
**INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA**  
Direttore **GIORGIO RODOLFO MARINI**  
Violinista **ALESSANDRA SONIA ROMANO**  
«Il violino della Shoah»  
Musiche di **J. WILLIAMS** | **E. BLOCH** | **M. BRUCH** | **M. RAVEL** | **J. WILLIAMS** | **J. BOCK** | **O. RESPIGHI**  
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

### ABBONAMENTO STAGIONE 2024 (34 Concerti)

• Intero € 450,00  
• Ridotto € 400,00 (under 26 - over 65)  
• PREZZO SPECIALE RINNOVI

### INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA E RITIRO

presso i nostri uffici di Galleria Buenos Aires, 7  
tel. : 02 29409724 (int. 1)  
e.mail: [biglietteria@seratemusicali.it](mailto:biglietteria@seratemusicali.it)  
• lunedì/giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00  
• martedì/venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00  
• mercoledì, sabato e domenica chiuso

### MARZO

**Lunedì 4 marzo 2024**  
«LO STRUMENTO DELL'ANNO»  
Pianista **ROBERTO COMINATI**  
Musiche di **C. DEBUSSY** | **R. SCHUMANN**  
Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00